

FORTIS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA 39 FORTE DEI MARMI LU
Codice Fiscale	01129250468
Numero Rea	LU 119766
P.I.	00588580456
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.158	16.481
II - Immobilizzazioni materiali	4.579.234	4.483.595
Totale immobilizzazioni (B)	4.599.392	4.500.076
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.265	5.198
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	910.807	794.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.400.000	2.800.000
imposte anticipate	11.024	9.644
Totale crediti	3.321.831	3.604.523
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.069.470	7.338.874
IV - Disponibilità liquide	1.514	177.995
Totale attivo circolante (C)	11.398.080	11.126.590
D) Ratei e risconti	43.650	57.019
Totale attivo	16.041.122	15.683.685
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	154.937	154.937
III - Riserve di rivalutazione	3.588.240	3.588.240
IV - Riserva legale	109.283	109.283
VI - Altre riserve	1.261.197	1.261.197
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.376.808	3.463.099
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	565.986	913.708
Totale patrimonio netto	10.576.451	10.010.464
B) Fondi per rischi e oneri	27.851	28.605
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	268.222	280.727
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.634.747	2.352.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.521.417	3.011.298
Totale debiti	5.156.164	5.363.519
E) Ratei e risconti	12.434	370
Totale passivo	16.041.122	15.683.685

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.523.103	4.813.501
5) altri ricavi e proventi		
altri	62.757	28.341
Totale altri ricavi e proventi	62.757	28.341
Totale valore della produzione	4.585.860	4.841.842
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	153.394	150.479
7) per servizi	2.712.042	2.618.339
8) per godimento di beni di terzi	133.436	127.592
9) per il personale		
a) salari e stipendi	275.509	291.536
b) oneri sociali	85.303	87.979
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.409	30.239
c) trattamento di fine rapporto	45.409	30.239
Totale costi per il personale	406.221	409.754
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	333.697	350.678
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.083	9.516
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	327.614	341.162
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.745	6.916
Totale ammortamenti e svalutazioni	340.442	357.594
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67)	9.292
12) accantonamenti per rischi	5.758	-
13) altri accantonamenti	-	5.979
14) oneri diversi di gestione	114.713	64.957
Totale costi della produzione	3.865.939	3.743.986
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	719.921	1.097.856
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	103.730	10.459
Totale proventi diversi dai precedenti	103.730	10.459
Totale altri proventi finanziari	103.730	10.459
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.251	30.063
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.251	30.063
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	33.479	(19.604)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	753.400	1.078.252
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.261	55.269
imposte differite e anticipate	(1.380)	(1.599)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(150.533)	(110.874)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	187.414	164.544
21) Utile (perdita) dell'esercizio	565.986	913.708

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 565.986.

Profilo e attività della società

Fortis S.r.l. (di seguito anche la "**Società**"), eroga principalmente prestazioni specialistiche ambulatoriali e diagnostiche nell'immobile di proprietà. La Società è titolare di autorizzazione all'esercizio, rilasciato dalla Regione Toscana con Decreto nr 662 del 13 febbraio 2004 (e successivi rinnovi, ampliamenti e conferme) relativamente alla struttura sita in Via Padre Ignazio da Carrara 39, Forte dei Marmi (LU).

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Decreto legge n.104/2020	3.699.216

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "*Terreni e fabbricati*" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 14.599.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	56.040	6.303.765	6.359.805
Rivalutazioni	-	3.699.216	3.699.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.559	5.519.386	5.558.945
Valore di bilancio	16.481	4.483.595	4.500.076
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.760	423.253	433.013
Ammortamento dell'esercizio	6.083	327.614	333.697
Totale variazioni	3.677	95.639	99.316
Valore di fine esercizio			
Costo	65.800	10.129.994	10.195.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.642	5.550.760	5.596.402
Valore di bilancio	20.158	4.579.234	4.599.392

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 6.083, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 20.158.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.326	37.714	56.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.965	30.594	39.559
Valore di bilancio	9.361	7.120	16.481
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	9.760	9.760
Ammortamento dell'esercizio	2.752	3.331	6.083

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(2.752)	6.429	3.677
Valore di fine esercizio			
Costo	18.326	47.474	65.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.717	33.925	45.642
Valore di bilancio	6.609	13.549	20.158

Concessioni, licenze e marchi e diritti simili

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono alle licenze d'uso di *software* e al marchio utilizzati dalla Società.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali risultano costituite prevalentemente da costi aventi natura pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 10.129.994; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 5.550.760.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.887.409	155.431	1.862.749	318.376	79.800	6.303.765
Rivalutazioni	3.699.216	-	-	-	-	3.699.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.347.333	89.409	1.782.036	300.608	-	5.519.386
Valore di bilancio	4.239.292	66.022	80.713	17.768	79.800	4.483.595
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.161	359.594	2.101	976	34.421	423.253
Ammortamento dell'esercizio	226.621	46.419	48.882	5.692	-	327.614
Altre variazioni	-	79.800	-	-	(79.800)	-
Totale variazioni	(200.460)	392.975	(46.781)	(4.716)	(45.379)	95.639
Valore di fine esercizio						
Costo	7.612.786	594.825	1.568.610	319.352	34.421	10.129.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.573.954	135.828	1.534.678	306.300	-	5.550.760
Valore di bilancio	4.038.832	458.997	33.932	13.052	34.421	4.579.234

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi, non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato.

Nel seguente prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare:

Immobilizzazione materiale	Valore netto contabile	Valore rivalutato

Immobile sito in Forte dei Marmi (LU) - Via Padre Ignazio da Carrara, 39	800.784	3.699.216
--	---------	-----------

Si segnala che la Società si è avvalsa della rivalutazione dei beni d'impresa prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020.

L'importo della rivalutazione, supportata anche da plurime perizie immobiliari ha comportato l'iscrizione nell'attivo di un valore pari ad Euro 3.699.216 ed in contropartita una riserva di rivalutazione pari ad Euro 3.588.240 non affrancata ed iscritta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% pari ad Euro 110.976.

Impianti e macchinario

La voce accoglie principalmente:

- Altri macchinari specifici per Euro 389.462;
- impianti antincendio per Euro 20.827;
- impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 18.095;
- impianti elettrici per Euro 18.031.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie:

- attrezzature varie generiche per Euro 26.379;
- attrezzature varie specifiche per Euro 7.553.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce accoglie:

- Mobili e arredi generici per Euro 12.515;
- Mobili e arredi specifici per Euro 538.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" accoglie i costi per adeguamento della struttura.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	500.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	62.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	218.750
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	164.444
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.963

I dati sopra esposti si riferiscono al contratto di leasing finanziario n. 1146320/1 sottoscritto con ALBALEASING S.p.A., con scadenza 1° marzo 2025 ed avente ad oggetto una risonanza magnetica.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.198	67	5.265
Totale rimanenze	5.198	67	5.265

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	143.091	316.138	459.229	459.229	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.295.634	(495.634)	2.800.000	400.000	2.400.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.093	38.002	48.095	48.095	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.644	1.380	11.024		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	146.061	(142.578)	3.483	3.483	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.604.523	(282.692)	3.321.831	910.807	2.400.000

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 459.229 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti della ASL Toscana Nord-Ovest, delle assicurazioni e dei provati per i quali vengono erogate le prestazioni sanitarie. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 14.599. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 6.745.

I *crediti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 2.800.000 ed accolgono il credito derivante dal contratto di finanziamento stipulato in data 23 dicembre 2021 con la controllante SEGESTA SPA SB. Il finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2029, è stato erogato per Euro 3.200.000 ed è regolato al tasso del 3%. La quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 2.400.000.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 40.865 e sono composte principalmente da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 29.963;
- Credito IRAP anno in corso per Euro 9.730.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 11.024 e si riferiscono alla fiscalità anticipata calcolata sul fondo svalutazione crediti per Euro 2.529, sul fondo rinnovi CCNL per Euro 6.517 e per Euro 1.978 per accantonamento IMU 2022.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 3.483 sono costituiti principalmente da:

- Altri crediti per Euro 2.222;
- Crediti verso *factoring* per Euro 569;
- Depositi cauzionali per Euro 546.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.338.874	730.596	8.069.470
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.338.874	730.596	8.069.470

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 8.066.730 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 2.740 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	176.611	(175.675)	936
Denaro e altri valori in cassa	1.384	(806)	578
Totale disponibilità liquide	177.995	(176.481)	1.514

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	57.019	(13.369)	43.650
Totale ratei e risconti attivi	57.019	(13.369)	43.650

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Leasing di attrezzature	35.979
	Canoni di manutenzione	6.549
	Risconti attivi di importo minore	1.122
	Totale	43.650

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	520.000	-	-		520.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	154.937	-	-		154.937
Riserve di rivalutazione	3.588.240	-	-		3.588.240
Riserva legale	109.283	-	-		109.283
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.168.260	-	-		1.168.260
Varie altre riserve	92.937	-	-		92.937
Totale altre riserve	1.261.197	-	-		1.261.197
Utili (perdite) portati a nuovo	3.463.099	913.708	1		4.376.808
Utile (perdita) dell'esercizio	913.708	(913.708)	-	565.986	565.986
Totale patrimonio netto	10.010.464	-	1	565.986	10.576.451

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	698	27.907	28.605
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	5.758	5.758
Utilizzo nell'esercizio	-	6.512	6.512
Totale variazioni	-	(754)	(754)
Valore di fine esercizio	698	27.153	27.851

I fondi per rischi ed oneri comprendono principalmente il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 27.153, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Su tale accantonamento sono state stanziato le imposte anticipate IRES.

Il fondo per imposte anche differite accoglie il fondo IRES differita per Euro 698.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	280.727
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.409
Utilizzo nell'esercizio	57.914
Totale variazioni	(12.505)
Valore di fine esercizio	268.222

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	855.068	-	855.068	855.068	-	-
Debiti verso banche	3.613.628	(493.897)	3.119.731	598.314	2.521.417	1.213.445
Debiti verso fornitori	673.419	108.893	782.312	782.312	-	-
Debiti verso controllanti	21.972	168.573	190.545	190.545	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.714	23.597	36.311	36.311	-	-
Debiti tributari	114.422	(28.602)	85.820	85.820	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.701	(170)	18.531	18.531	-	-
Altri debiti	53.595	14.251	67.846	67.846	-	-
Totale debiti	5.363.519	(207.355)	5.156.164	2.634.747	2.521.417	1.213.445

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano ad Euro 855.068 e si riferiscono al finanziamento erogato dalla controllante CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL.

I debiti verso banche ammontano ad Euro 3.119.731 e sono così costituiti:

- Debiti per mutui non ipotecari per Euro 191.322;
- Debiti per mutui ipotecari per Euro 2.928.409, che si riferiscono interamente al contratto mutuo ipotecario stipulato in data 22 dicembre 2021 con Banco BPM S.p.A.. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 3.200.000, ha scadenza 31 dicembre 2029 ed è regolato al tasso fisso dell'1,60%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2022 è rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 782.312 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 523.286 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 190.545 e si riferiscono a:

- debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2021-2023 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 150.533, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla società SANTA CHIARA SRL relative al riaddebito dei premi assicurativi per Euro 40.012.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 36.311 sono costituiti da:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 10.054;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.200;

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per il riaddebito dei costi di marketing per Euro 13.777;
- Fatture da ricevere dalla consorella CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL per esami istologici per Euro 280.

I debiti tributari ammontano ad Euro 114.422 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 18.604;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 10.256;
- Altri debiti tributati per Euro 50.286, costituiti dalla rata residua dell'imposta sostitutiva pagata sulla rivalutazione dell'immobile per Euro 36.992, dall'accantonamento IMU per Euro 8.244 e dalla rilevazione debito da splafonamento Temporary Framework per Euro 5.050.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 18.531 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 13.867 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 4.664.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 67.846 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2023 per Euro 29.678;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 37.830;
- Altri debiti per Euro 200.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	855.068	855.068
Debiti verso banche	2.928.409	2.928.409	191.322	3.119.731
Debiti verso fornitori	-	-	782.312	782.312
Debiti verso controllanti	-	-	190.545	190.545
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	36.311	36.311
Debiti tributari	-	-	85.820	85.820
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	18.531	18.531
Altri debiti	-	-	67.846	67.846
Totale debiti	2.928.409	2.928.409	2.227.755	5.156.164

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	363	12.071	12.434
Risconti passivi	7	(7)	-
Totale ratei e risconti passivi	370	12.064	12.434

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi passivi su mutui	12.071
	Spese bancarie	363

Totale**12.434**

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	4.523.103
Totale	4.523.103

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 62.757, è composta principalmente da:

- Contributi per bonus energia iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022 per Euro 26.466;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 17.964;
- Altri riaddebiti per Euro 15.622;

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 153.394, costituiti principalmente da acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 133.872 e acquisto di materiale d'ufficio, materiale stampa, materiale di cancelleria per Euro 11.870;
- Costi per servizi per Euro 2.712.042, costituiti principalmente dai costi per i servizi di assistenza sanitaria per Euro 2.043.672, dalle utenze per Euro 267.357, dai compensi professionisti per Euro 160.311, manutenzioni per Euro 87.426 e dai premi assicurativi per Euro 42.628;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 133.436;

- Costi per il personale dipendente per Euro 406.221;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 340.442;
- Variazione rimanenze per Euro (67);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per euro 5.758;
- Oneri diversi di gestione per euro 114.713, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 60.833, IMU per Euro 16.232, bolli e carta bollata per Euro 15.936 e TARI per Euro 12.297.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio atinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	

	IRES
Totale differenze temporanee deducibili	12.627
Totale differenze temporanee imponibili	18.378
Differenze temporanee nette	5.751
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.644)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.380)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(11.024)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rinnovi CCNL	21.928	(6.512)	15.416	24,00%	1.563
TARI 2021	6.115	(6.115)	-	24,00%	1.468

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
IMU 2022	8.244	8.244	24,00%	(1.979)
Fondo rinnovi CCNL	5.758	5.758	24,00%	(1.382)
Fondo svalutazione crediti	4.376	4.376	24,00%	(1.050)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2022 la Società ha ricevuto la seguente garanzia:

- Lettera di patronage, a garanzia del mutuo ipotecario ricevuta da SEGESTA SPA SB in favore del Banco BPM per Euro 3.840.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure

commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 70% della società SANTA CHIARA SRL che a sua volta detiene il 100% della società CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL che a sua volta detiene il 100% della società FORTIS SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 565.986, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Spolaore